

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI

AL PERSONALE A.T.A.

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);

2) il *Piano* deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il *Piano* è approvato dal consiglio d'istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il *Piano* verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*, ora denominati *Percorsi di Formazione Scuola Lavoro* ai sensi del decreto-legge n. 127/2025;

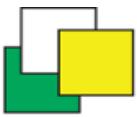
VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento;*

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;*



VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto *SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le *Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole*;

VISTO il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

VISTO il D.I. n. 2276 del 31 luglio 2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026;

VISTO il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

VISTO l'atto di indirizzo per la predisposizione del PTOF triennio 2025/2028 prot. nr.13838 del 28/09/2024;

VISTA la Circolare MIM nt. 66850 del 3 novembre 2025 avente ad oggetto "SNV – Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028";

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;

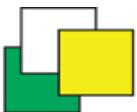
CONSIDERATA la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

EMANA

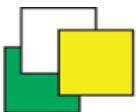
ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione



Le priorità, i traguardi e gli obiettivi, ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli *Esiti* del RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

- Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti: prevenire e contrastare la dispersione scolastica, promuovere il benessere degli adolescenti e il loro successo formativo, ampliare gli spazi di cittadinanza attiva e di protagonismo studentesco attraverso gli accordi di rete, i partenariati, i patti educativi di comunità con le istituzioni e gli enti del Terzo Settore, con particolare riferimento al Progetto PLUS *DesTEENazione* finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con i fondi europei e coordinato dal Comune di Quartu S.E.
- Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti: dovrà essere ridotta la percentuale di studenti che si collocano ai livelli di apprendimento 1 e 2, specie in Matematica e contestualmente incrementata la percentuale di studenti che si collocano ai livelli 3 e 4.
- Il Piano dovrà fare particolare riferimento alle seguenti **priorità** di cui all'articolo 1 della Legge:
 - **comma 7:**
 - a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
 - b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
 - d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
 - e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
 - f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
 - h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
 - l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;



m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali dovrà essere incrementato e diffuso presso i docenti l'utilizzo costante delle dotazioni tecnologiche acquisite con il PNRR.

Per ciò che concerne il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'**organico dell'autonomia**, esso sarà determinato sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;

Per ciò che concerne il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa, pari a 12 posti, esso sarà determinato tenendo conto delle esigenze didattiche definite dal Piano, di quelle di supporto alla gestione e all'organizzazione dell'offerta formativa, nonché della necessità di garantire la copertura delle supplenze brevi. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile. Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un numero di ore, non superiore alla quota di semiesonero di 9 ore, per le classi di concorso A013 e AS2B, dei collaboratori del dirigente.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del referente di plesso e quella del coordinatore di classe.

Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, di dipartimenti trasversali, per settore (classico, linguistico, scienze umane, LES).

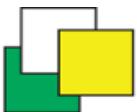
Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

- 1 DSGA;
- 7 ASS. AMM.VI
- 2. ASS. TECNICI
- 14 COLL.SCOL.

➤ **commi 10 e 12** (*iniziativa di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

dovranno essere consolidate e diffuse le attività di formazione sul BLSD rivolte agli studenti delle classi quarte nell'ambito del progetto INAIL “A scuola di primo soccorso”. Compatibilmente con le risorse disponibili, relativamente alla formazione del personale docente, oltre alla formazione obbligatoria sulla sicurezza, saranno valorizzate quelle proposte dalla rete di scopo per la formazione dell'ambito 9 e quelle inerenti all'innovazione metodologica nella didattica, con particolare riferimento alla progettazione per competenze e alla personalizzazione degli



apprendimenti. Particolare rilievo dovrà assumere la formazione sulla redazione efficace dei PEI (in ambiente SID) e dei PDP. Per quanto riguarda il personale ATA, in particolare gli assistenti amministrativi, dovrà essere curato l’ambito della sicurezza informatica e quello della ricostruzione della carriera del personale, con particolare attenzione alla sistemazione delle posizioni previdenziali.

➤ **commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere):**

gli indirizzi per il PTOF sono i seguenti:

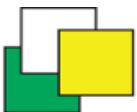
- Promuovere una cultura del rispetto delle differenze e della parità tra i sessi, superando gli stereotipi di genere.
- Sviluppare negli studenti la capacità di riconoscere, prevenire e contrastare ogni forma di violenza e discriminazione, inclusa la violenza di genere e il *cyberbullismo* a sfondo discriminatorio.
- Mantenere e possibilmente rafforzare lo “Sportello d’ascolto” curato dalle esperte psicologhe del progetto RAS “Aiutiamoci” e implementare l’azione degli studenti “Mediatori tra pari” al fine di fornire strumenti per la gestione positiva dei conflitti e promuovere relazioni interpersonali sane e paritarie.
- Incoraggiare la partecipazione attiva della scuola alle giornate del 25 novembre e del 20 gennaio.

- Per ciò che riguarda **l'inclusione scolastica** e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66, si sottolinea l'importanza di:

- Mantenere un monitoraggio sistematico di tutti gli studenti con BES presenti nell'Istituto, analizzando i dati per individuare tendenze e criticità.
- Valutare l'efficacia delle risorse umane (docenti curricolari, docenti di sostegno, assistenti), materiali e finanziarie impiegate per l'inclusione.
- Fissare obiettivi chiari e misurabili per il potenziamento dell'inclusione.
- Garantire la co-progettazione e la co-valutazione dei PEI in tutte le classi e potenziare la tempestiva individuazione dei BES non certificati e l'elaborazione di PDP realmente efficaci.

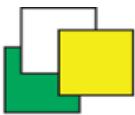
- Per ciò che concerne le attività di PCTO di cui all'articolo 1, comma 785, Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ora denominate **Percorsi di Formazione Scuola Lavoro**:

In linea con le finalità liceali e le specificità degli indirizzi Classico, Linguistico, Scienze Umane, LES, i percorsi di FSL dovranno assumere sempre di più la funzione di strumento strategico di orientamento attivo e di sviluppo di competenze trasversali coerenti con il profilo culturale e professionale in uscita, promuovendo la flessibilità, l'auto-imprenditorialità, la capacità di problem-solving, il team working e la comunicazione efficace in contesti reali e facendo emergere il valore delle discipline umanistiche, linguistiche e socio-giuridiche nella comprensione della realtà economica e sociale. Per quanto concerne la certificazione e la valutazione delle competenze, il PTOF dovrà adottare griglie e strumenti di osservazione per il riconoscimento e la certificazione delle



competenze trasversali e individuare e valutare la ricaduta dei percorsi FSL sugli apprendimenti disciplinari.

- Il Liceo Motzo intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilingue degli studenti e del personale. A tal fine va mantenuto l'impegno di favorire il processo di **internazionalizzazione** della scuola e la mobilità studentesca. Da questo punto di vista deve essere ulteriormente diffuso e generalizzato il sistema di valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale. Devono proseguire le attività opzionali di preparazione alle certificazioni linguistiche e i percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti. Devono continuare le attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti anche nell'ambito del programma Erasmus+ 2021/2027 (KA121 e KA122) assicurando la ricaduta sull'intera comunità professionale con le necessarie attività di disseminazione.
- Per l'insegnamento dell'**educazione civica**, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curricolo di istituto dovrà essere integrato dalla sicurezza stradale introdotta dalla Legge 25 novembre 2024, n. 177, dall'educazione finanziaria introdotta dall'art. 25 della Legge 5 marzo 2024, n. 21 e dalle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro introdotte dalla Legge 17 febbraio 2025, n. 21. Particolare attenzione dovrà essere posta alle attività di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità, dell'economia circolare, della raccolta differenziata dei rifiuti e a quelle destinate alla cura degli spazi comuni.
- Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di **Intelligenza Artificiale** (IA), Il Liceo Motzo dovrà adottare l'IA non solo come strumento tecnologico, ma come oggetto di studio critico e di potenziamento didattico, garantendo un approccio etico e responsabile, in linea con i principi di equità, inclusione e trasparenza definiti dal D.M. n. 166/2025. La scelta e l'integrazione di strumenti di IA dovranno essere guidate dai seguenti criteri:
 - **Sicurezza e Privacy (GDPR):** Priorità assoluta a strumenti che garantiscono la protezione dei dati personali degli studenti e del personale, in conformità con la normativa europea (GDPR).
 - **Finalità Didattica Esplicita:** L'uso dell'IA deve avere una chiara finalità di supporto all'apprendimento o di efficienza organizzativa, non di mera sostituzione del docente.
 - **Trasparenza e Affidabilità:** Privilegiare strumenti o piattaforme di cui sia possibile comprendere (o almeno documentare) il funzionamento algoritmico e l'origine dei dati utilizzati, e quindi la piattaforma Google Workspace di Istituto.
 - **Equità e Accessibilità:** Scegliere strumenti che riducano il *digital divide* e supportino l'inclusione scolastica.



LICEO CLASSICO LINGUISTICO E SCIENZE UMANE “B. R. MOTZO”
VIA DON STURZO, 4 - 09045 QUARTU SANT'ELENA (CA)
Codice Fiscale 92168540927 – Codice Ministeriale: capc09000e
Telefono centralino 070825629
capc09000e@istruzione.it - capc09000e@pec.istruzione.it
Codice Univoco: UFAGLG



- Per ciò che riguarda i fenomeni del **bullismo e del cyberbullismo**, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18 e con il D.P.R. 134 dell'8 agosto 2025.
- Andrà riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la promozione dell'autonomia didattica attraverso l'innovazione didattico-metodologica e organizzativa e la previsione di forme di flessibilità didattica e organizzativa quali lo sportello didattico, il lavoro per gruppi di livello affidato a docenti compresenti, forme personalizzate di affiancamento e supporto allo studio in orario curricolare con le risorse dell'organico di potenziamento.
- Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale PTOF, affiancata dalla commissione a suo tempo approvata dal Collegio dei docenti entro l'8 dicembre 2025, per essere portato all'esame del collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Quartu Sant'Elena, 07/11/2025



Il Dirigente Scolastico
Massimo Mocci

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa